



BARI LECCE FOGGIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI BRINDISI TARANTO ATTUALITÀ ▾



Home &gt; Eventi &gt; Inaugurazione mostra "La stanza di ieri" di Marco Cazzato per il festival...

Eventi Lecce notizie Mostre

## Inaugurazione mostra "La stanza di ieri" di Marco Cazzato per il festival Holm al Must di Lecce

1 giugno 2019

Mi piace 2



*Appuntamento per domenica 2 giugno, aperta sino al 31 agosto*

LECCE – Domenica 2 giugno (ore 19 – ingresso libero) nelle sale del Must – Museo Storico di Lecce con l'inaugurazione della mostra La stanza di ieri, personale dell'illustratore torinese di origini salentine Marco Cazzato, si chiude l'articolato programma della prima edizione del festival "Holm! Editoria e disegno", progetto di Officine Culturali Ergot in sinergia con il Collettivo Artistico Lamantice, finanziato dal programma straordinario 2018 in materia di cultura e spettacolo della Regione Puglia. Nel corso degli anni, Marco Cazzato ha

collaborato con La Stampa, Tuttolibri, Einaudi, Corriere della Sera, Il Sole 24Ore, Comic Art Books, Slow Food, Penguin Random House, Linus, Sony, Baldini Castoldi Editore, Coniglio Editore, Torino Film Festival, Stresa Festival, Teatro Metastasio e molti altri. Tra le collaborazioni in ambito musicale ha realizzato le copertine dell'album "Canzoni per un figlio" dei Marlene Kuntz, di "C'eravamo abbastanza amati" di Luci della centrale elettrica e "Alone" di Gianni Maroccolo. Ha realizzato inoltre manifesti e curato l'immagine per molti eventi, tra i quali il Torino Film Festival 2011 e per La Traviata di Giuseppe Verdi e Tosca di Giacomo Puccini per la Stagione lirica di Spoleto 2012 e 2013, Guido Catalano Tour e molti altri. La stanza di ieri è una mostra antologica di oltre 100 tavole originali dell'illustratore torinese (di origini salentine), una selezione della produzione degli ultimi anni, principalmente legata all'editoria. Tavole




**CONGRATULAZIONI!!**  
 Sei il visitatore numero 1.000.000!  
 Non è uno scherzo!  
 ONLINE: 2/06/2019 09:38:20  
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**  
**CLICCA QUI**  
©LaFabbricaDeiPremi  




### Ultime notizie



**Gesetti e fantasia a Cutrofiano, città della ceramica**

**Eventi** 2 giugno 2019



**Il 10° Giro delle auto storiche fa tappa a Bari**

**Bari notizie** 2 giugno 2019



**Inaugurazione mostra "La stanza di ieri" di Marco Cazzato per il festival Holm al Must di Lecce**

**Eventi** 1 giugno 2019




**CONGRATULAZIONI!!**  
 Sei il visitatore numero 1.000.000!  
 Non è uno scherzo!  
 ONLINE: 2/06/2019 09:38:20  
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**  
**CLICCA QUI**  
©LaFabbricaDeiPremi  




originali di illustrazioni pubblicate su quotidiani e riviste, o realizzate per manifesti, copertine di libri e album musicali. Saranno inoltre esposte le tavole originali del libro "Album" che Cazzato ha realizzato per la GRRRz Comic Art Books, e del remake illustrato del capolavoro di Federico Fellini "8½" realizzato per il progetto This is not a love song. La mostra sarà aperta tutti i giorni (tranne il lunedì) fino al 31 agosto dalle 10 alle 13:30 e dalle 15.30 alle 19 (biglietto 5.50 euro, ridotto 3.50).

*"La Stanza di ieri è un'antologica che riesce molto bene a raccontare l'evoluzione e la ricerca nel lavoro di Marco negli ultimi anni", sottolinea Serena Fumero. "I lavori esposti sono gli originali delle illustrazioni nate dalla collaborazione con quotidiani e riviste, realizzate per manifesti, copertine di libri e album musicali, fino a giungere ai lavori grandi su tela e i libri: un'antologia di quello che è il prodotto del lavoro dell'illustratore. Opere*

*caratterizzate dall'evoluzione impercettibile ma costante, fatta di piccole introduzioni cromatiche, di linee più o meno distinguibili, più o meno marcate, di variazioni tecniche, dalle tavole a matita e tempera, quasi monocromatiche e dal gesto più istintivo che lascia maggiore spazio alla percezione della costruzione del disegno, alle più numerose tavole ad acrilico, tecnica prediletta, dove emergono le tavole di Album (GRRRz Comic Art Books, 2016) e di 8½ (This is not a love song 2017) gli ultimi lavori in ordine di tempo, in cui è approdato ad uno stile più descrittivo, improntato sulla quasi totale assenza del colore, o meglio, sull'utilizzo di una vasta scala di grigi e bruni che conferiscono eleganza e calore monocromatico. Sono proprio gli ultimi lavori che fanno pensare alle stanze, dove 'La stanza' in questo caso è uno spazio in cui vengono raccontate storie, stipate delle fotografie, un universo in cui vivono i suoi personaggi che a volte si palesano, a volte fanno soltanto intuire la loro presenza", prosegue la storica dell'arte. "Non una stanza normale ma una wunderkammer, un luogo dove raccogliere, collezionare, tutti i naturalia e mirabilia del mondo, o, in questo caso specifico delle oscillazioni, grandi e piccole di irrealtà nelle scene rappresentate. La sua è la pittura di un "sabotatore tranquillo", che inserisce senza preavviso frammenti surreali nel quotidiano, riducendo ad un istante di immobile sorpresa la sua interpretazione del mondo. Alcune illustrazioni sono dei racconti brevi, altre sono note ai margini, riflessioni essenziali dove l'autore, se si trattasse di uno scrittore, concederebbe la possibilità di immaginare la storia descritta senza bisogno di leggerla. In questo sta il gioco, ognuno può immaginare e costruirsi ciò che precede e ciò che segue l'istante rappresentato. Su tutti i lavori, compreso il remake degli splendidi fotogrammi del capolavoro di Federico Fellini 8½ rivisti alla luce del suo linguaggio, emerge un ulteriore, fortissimo, filo conduttore: l'eleganza. L'eleganza raggiunta nell'ultimo periodo è in assoluto il dato più significativo, conferita da un costante bilanciamento della composizione e dalla cura dei particolari che rendono ogni tavola mai leziosa o ridondante. Quell'eleganza sicura e innata che è data dall'equilibrio tra le parti e la sorpresa dell'inaspettato. Quell'eleganza insomma, che nasce dal saper trasmettere i concetti più profondi e sfuggenti e soprattutto, dall'infrangere i divieti del pensiero comune. Con grazia. La Stanza di ieri è un bel posto in cui soggiornare".*

Sino al 30 giugno le Officine Culturali Ergot ospita invece le tavole con le illustrazioni del terzo numero della rivista "Lamantice - Fiato ai disegni". La rivista di giornalismo

